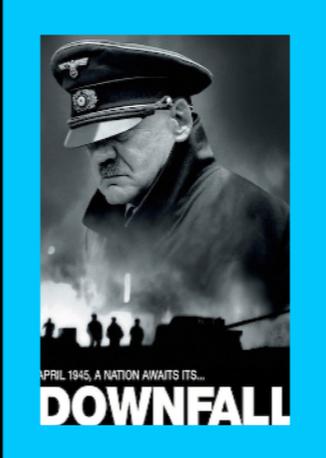
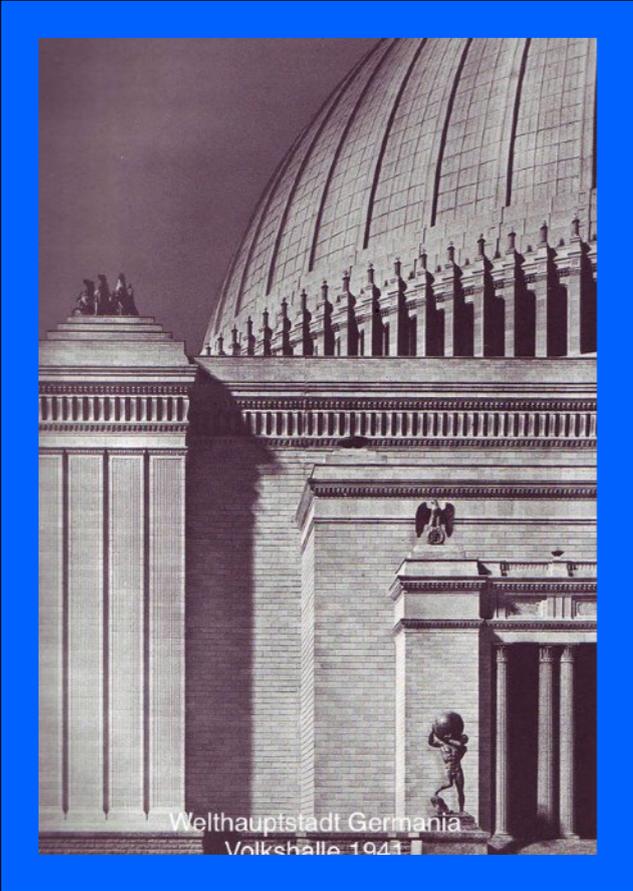


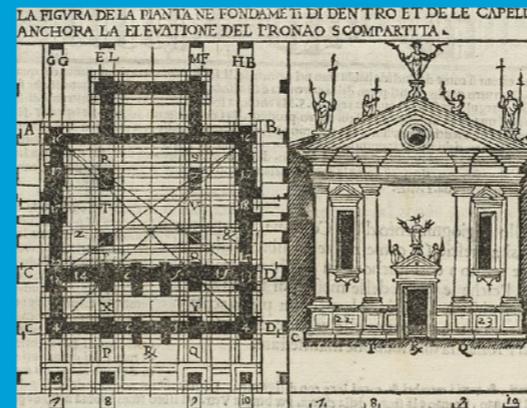
ARCHITETTURA DEGLI ANNI '30 IN GERMANIA 1



SIGNIFICATO DI ARCHITETTURA

.. **Architetto** chiamerò lo colui, il quale saprà con certa, e **maravigliosa ragione**, e regola, si con la mente, e con lo animo divisare;

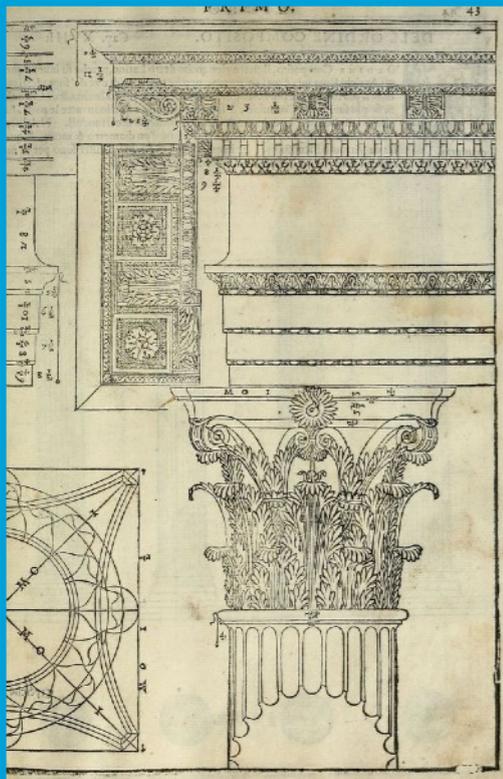
De Re Aedificatoria, 1450 Leon Battista Alberti



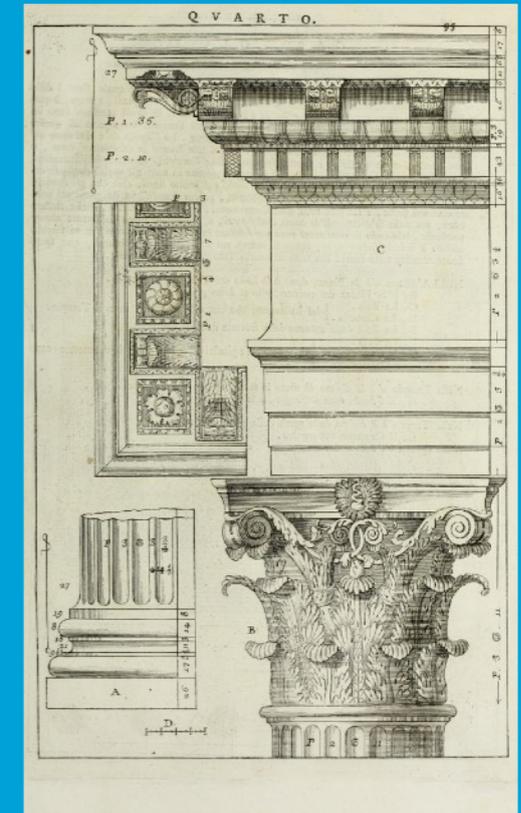
Architetto dev'esser quello, che possederà almeno queste quattro Scienze, cioè Grammatica, Aritmetica, Geometria, e Prospettiva, ...e che sia ancor inclinato a sempre studiare, ed inventare

Vignola

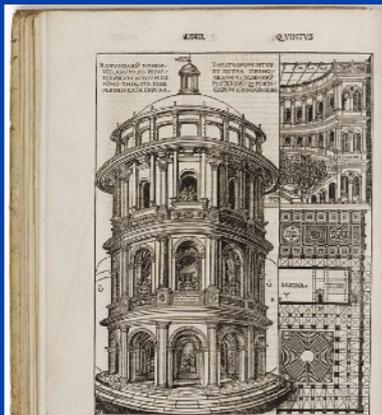
... Pertanto è necessario che l'architetto sia versato non meno nella pratica che nella teoria, che attenda del pari alle speculazioni dello spirito ed ai lavori dell'esecuzione: perocchè lo spirito senza il lavoro ed il lavoro senza lo spirito non potrebbero formare un perfetto artista... **Vitruvio**



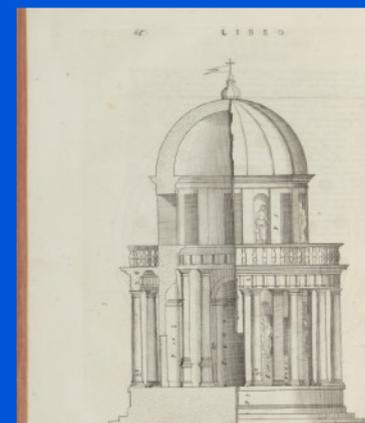
L' **Euritmia** è il bello e grato aspetto cagionato dalla disposizione delle membra... Il **Decoro** è un raffinato aspetto dell'opera, composto di cose approvate dalla ragione... La **Distribuzione** è il comodo uso del materiale, e la parca spesa ne' lavori moderata dalla ragione. La **Simmetra** è un accordo uniforme fra le membra della stessa opera e una corrispondenza di ciascuno delle medesime separatamente a tutta l'opera intera...**De Architectura**, I sec. a.C **Vitruvio**



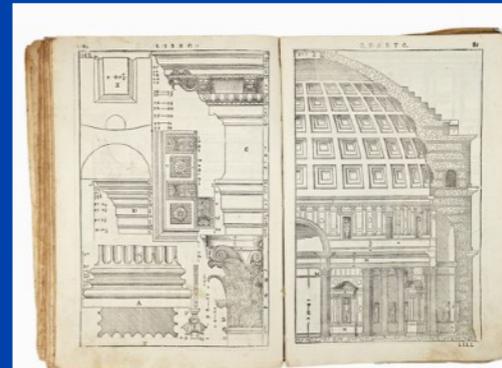
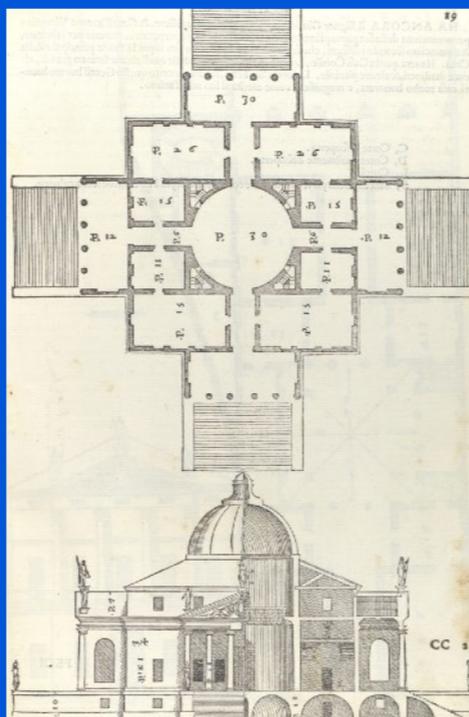
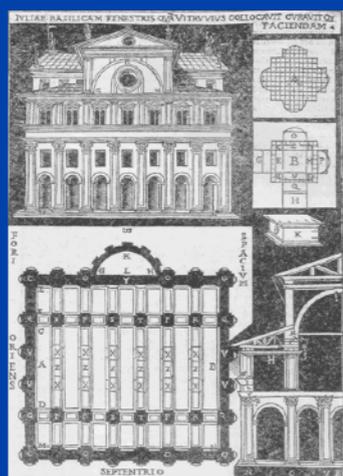
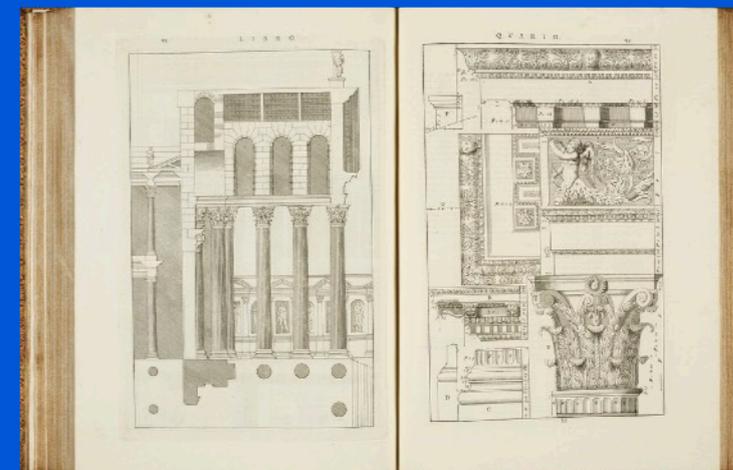
Secondo Vitruvio, Architetto e Trattatista latino, le proporzioni architettoniche devono rispecchiare l'armonia dell'universo e della natura, come avviene negli intervalli musicali.



Per Tadao Ando, Architetto giapponese contemporaneo, la natura attraverso i suoi elementi, acqua, vento, luce, deve divenire un tutt'uno con la costruzione.

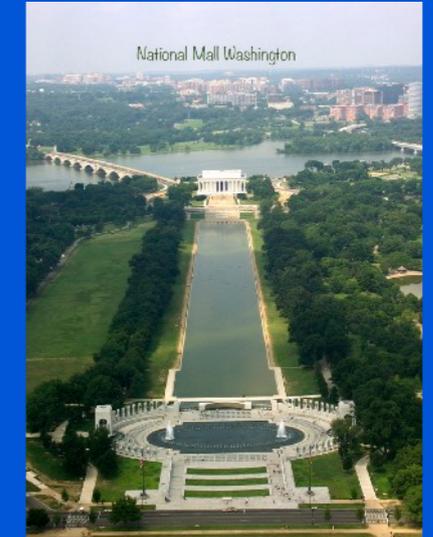


Abitazione a Monterrey Tadao Ando

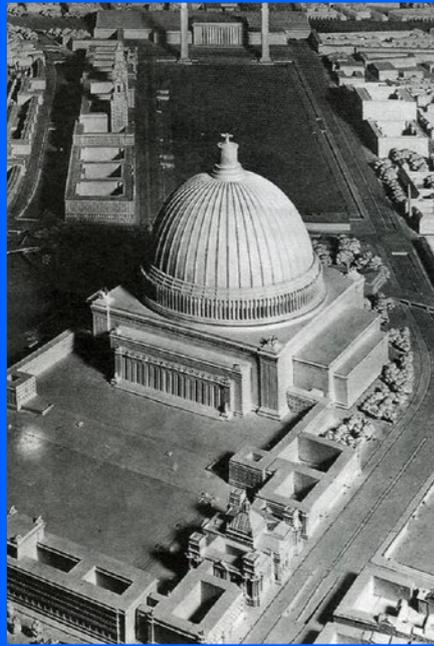




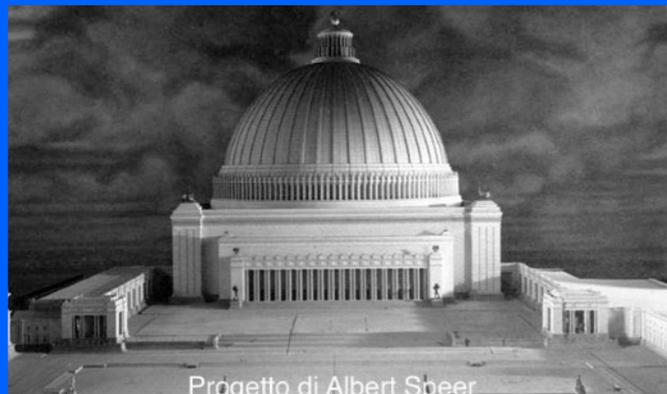
Il Barone **Georges Eugène Haussmann**, Prefetto del Dipartimento della Senna dal 1853 al 1870, venne incaricato da **Napoleone III** di redigere un vasto Piano di ristrutturazione di Parigi, con l'adozioni di un nuovo Piano Regolatore. Tra il 1852 ed il 1869 la Città subì un cambiamento epocale con la modifica del suo assetto urbanistico. L'inurbamento di ingenti masse di Contadini e le continue rivolte popolari resero necessaria la riqualificazione del centro storico medioevale, fitto di viuzze anguste e perenne focolaio di epidemie e sommosse. Prefetto di polizia, il barone vide nella costruzione dei **Boulevard**, ampi viali alberati, la soluzione alle barricate ed un efficiente e veloce trasporto per le truppe militari. Valorizzati i vecchi edifici lungo le nuove arterie stradali, se ne costruirono altri, come l'**Opéra**, per definire il preminente ruolo artistico ed intellettuale di Parigi.



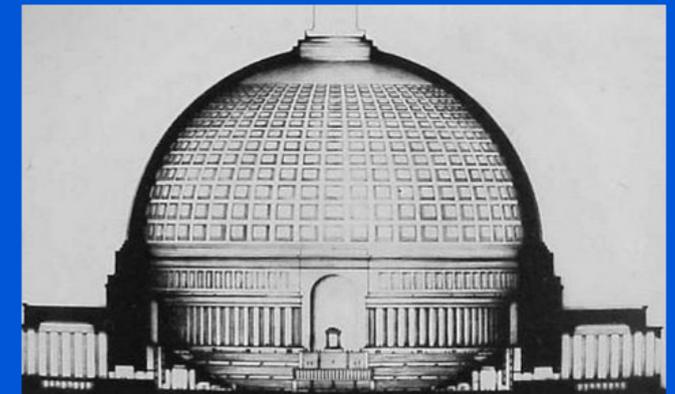
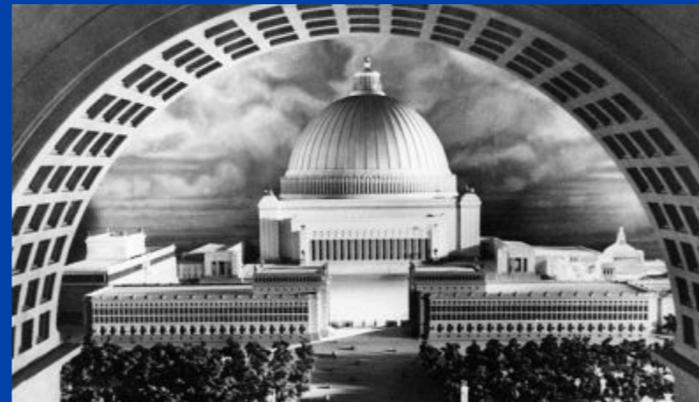
LA NUOVA BERLINO HITLERIANA



Adolf Hitler aveva le idee chiare su come doveva essere Berlino. L'architetto del terzo reich, **Albert Speer**, dovette progettare una città con elementi ripresi da Roma, Parigi e Washington. Ampi viali, edifici dall'aspetto solenne e soprattutto una "grande cupola", un edificio alto 200 metri e con una volta 16 volte più grande di quella della basilica di san Pietro. Un progetto del quale, oggi, rimangono solo modelli e alcuni schizzi. Il progetto insieme ai modelli in scala fu realizzato dallo stesso Albert Speer. Sarebbe dovuta sorgere la Capitale Mondiale Germanica, la **Welthauptstadt**, dopo la "vittoria" nazista della guerra. Ma solo una modesta parte dell'ambizioso progetto venne realizzata prima dell'evento bellico.



Progetto di Albert Speer





Il piano era ambizioso, oltre ad una supremazia politica, la nuova Città avrebbe dovuto primeggiare anche in ambito estetico sulle altre Capitali. Da qui la necessità di ridisegnare il volto di Berlino in chiave monumentale. Ma il riferimento era dovuto, le culture da sottomettere rappresentavano proprio un esempio emblematico di **Venustas** per il popolo “ eletto “.

L'Arte non era per il Reich solo Arte di propaganda, lo stesso Hitler aveva frequentato l'Accademia di Belle Arti dedicandosi poi alla rappresentazione di scorci caratteristici con una serie di acquarelli. E fu lo stesso führer a pensare ad alcune soluzioni architettoniche eseguendo anche degli schizzi progettuali.

